



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE
SETTORE VALORIZZAZIONE RISORSE PATRIMONIALI

AVVISO PUBBLICO

**Concessione gratuita, a terzi aventi diritto, degli immobili confiscati
alla criminalità organizzata L. 575/65 e succ. mod. ed integ.**

Responsabile del Procedimento : Arch. Michele Procida
e-mail: m.procida@pat.comune.palermo.it - Tel. : 091/7406411

Il Comune di Palermo, in conformità della L.109/96, così come modificata dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2007 ed in ultimo dalla L. n.50 del 31.03.2010, nonché l'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011, promuove mediante la presentazione di specifici progetti, l'utilizzo a fini sociali degli immobili confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del Patrimonio Indisponibile del Comune di Palermo e non utilizzati per finalità istituzionali.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio ed è visionabile sul portale del Comune di Palermo www.comune.palermo.it, nonché presso l'Ufficio Valorizzazione Risorse Patrimoniali, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, e di mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Oggetto del presente avviso è l'individuazione dei soggetti cui concedere in uso gli immobili confiscati facenti parte del Patrimonio Indisponibile del Comune di Palermo di cui alle sotto elencate categorie:

1. Ville
2. Appartamenti/Uffici
3. Magazzini

Ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011, possono avanzare istanza di concessione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- Comunità anche giovanili, Enti, Associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91;
- Cooperative sociali di cui alla legge 381/91;
- Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9.10.1990;
- Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i.
- Operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Non si terrà pertanto conto delle istanze provenienti da soggetti non rientranti in tali categorie e di quelle pervenute oltre il termine e secondo modalità diverse da quelle di cui al paragrafo 3.

Con delibera di G.C. n 170 del 22.10.2015 sono stati individuati gli ambiti ai quali si dovrà fare esclusivamente riferimento pena esclusione: Ambito sociale – Ambito culturale – Ambito educativo e ludico/ ricreativo.

1. Modalità di svolgimento:

La selezione finalizzata all'assegnazione dei suddetti beni confiscati si svolge nel rispetto delle seguenti fasi:

- I. Esame della documentazione amministrativa e conseguente ammissione;
- II. Consultazione da parte dei soggetti ammessi, attraverso il sito web, dei beni confiscati messi a bando;
- III. Presentazione dei progetti (concernenti esclusivamente gli ambiti: sociale, culturale, educativo e ludico-ricreativo);
- IV. Valutazione e assegnazione.

2. Documentazione amministrativa da presentare a pena di esclusione

Tutti i soggetti rientranti nelle categorie sopra indicate, possono avanzare all'Amministrazione Comunale apposita istanza di ammissione per l'assegnazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata. L'istanza dovrà essere compilata ed inviata, completa degli allegati richiesti firmati digitalmente, tramite apposita applicazione web sul sito: www.comune.palermo.it, che sarà attiva a partire dalle ore 12 di Venerdì 06 novembre 2015.

L'istanza, a firma del legale rappresentante, dovrà contenere l'intestazione e gli estremi del soggetto richiedente, l'indirizzo di posta elettronica, i recapiti telefonici e dovrà allegare la seguente documentazione:

1. Atto costitutivo e statuto;
2. Iscrizione alla Camera di Commercio se iscritti, decreto di riconoscimento all'Ente di appartenenza (iscrizione all'anagrafe Unica delle Onlus, iscrizione al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91 ecc);
3. Verbale di nomina del rappresentante legale e, per i consigli direttivi, rinnovo delle cariche sociali;
4. Fotocopia del documento d'identità dell'istante.

Ove il soggetto istante risultasse già assegnatario di un bene confiscato dovrà allegare altresì apposita dichiarazione di rinuncia del bene già in uso in caso di accettazione di nuovo immobile assegnato con il presente bando.

3. Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza presentata con firma digitale di cui all'art.24 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005 corredata dei documenti deve essere inviata, pena l'esclusione dalla selezione, entro le ore 24 dell'11 Dicembre 2015.

4. Ammissione, presentazione dei progetti e priorità

Valutata la sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui al presente avviso, sarà redatto un elenco degli istanti ammessi, che sarà pubblicato sul sito internet di questo Comune. I soggetti ammessi riceveranno apposita comunicazione contenente credenziali di accesso (Utente e Password) e modalità operative, per visionare via web i beni confiscati messi a bando.

Entro la scadenza fissata con le comunicazioni di cui sopra i soggetti ammessi dovranno presentare con le medesime modalità con le quali sono state presentate le istanze di ammissione, i progetti da realizzare concernenti esclusivamente gli ambiti: sociale, culturale, educativo e ludico ricreativo.

I beni non potranno essere utilizzati come mera sede sociale, pena revoca ai sensi dell'art.5 del vigente regolamento dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sono considerati prioritari i progetti aventi ad oggetto

1. Creazione di spazi per la promozione delle attività volte a prevenire e rimuovere situazioni di particolare bisogno o emergenza rivolte a fasce disagiate; per attività di volontariato per l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati; per attività socio-assistenziali e socio-sanitarie, anche al fine di creare opportunità occupazionali e/o auto sostentamento, ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità.
2. Creazione di spazi per la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali anche in collaborazione con enti pubblici e privati, con particolare attenzione all'impatto sul territorio e al sociale; per la promozione di attività cinematografiche e audiovisive, musicali, artistiche e spettacolistiche; per la diffusione della cultura nel territorio, la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico anche attraverso archivi, biblioteche e attività di aggregazione e divulgazione.
3. Creazione di spazi per le attività educative e ludico-ricreative, per promuovere l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie; per favorire la socializzazione e le relazioni, il diritto al gioco per lo sviluppo e il benessere psico-fisico di bambini/e, ragazzi/e e giovani; per favorire l'acquisizione di abilità artistico-espressive anche attraverso attività ludiche; per offrire attività di sostegno alle famiglie nei percorsi educativi.

Gli ammessi hanno facoltà di presentare fino ad un massimo **di due progetti**. Ciascun progetto dovrà riguardare una distinta unità immobiliare. Non sarà possibile presentare due progetti per la stessa unità immobiliare. In nessun caso, ove il progetto venga presentato in raggruppamento di imprese, i componenti potranno essere presenti in più di un raggruppamento. Nel caso di presentazione di più progetti, gli stessi dovranno essere allegati a un'unica domanda, che dovrà indicare a quale dei due progetti il proponente opta in caso di utile inserimento in graduatoria di entrambi. Ove non venga indicata tale opzione, si procederà a sorteggio pubblico.

Non saranno presi in considerazione i progetti presentati oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione nominerà una Commissione per la valutazione dei progetti presentati, composta da tre Dirigenti delle seguenti Aree: Relazioni Istituzionali Sviluppo e Innovazione, Cittadinanza Sociale e Cultura, assegnando al contempo un termine per la conclusione dei lavori, in relazione al numero dei progetti presentati.

5. Criteri di Valutazione

I progetti saranno valutati dalla predetta Commissione adottando la seguente griglia di criteri e punteggi. La somma dei punteggi ottenuti in ogni singola sezione determina il punteggio complessivo.

Il punteggio massimo raggiungibile è **100**. **Saranno esclusi i progetti che riporteranno un punteggio inferiore a 60**. Nel caso in cui due o più soggetti dovessero raggiungere eguale punteggio, si procederà al sorteggio pubblico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO	INDICATORI	PUNTEGGIO
Qualità del Progetto:	Descrizione del progetto, in coerenza alla tipologia del bene individuato, con i seguenti contenuti minimi:	Max 20
	1. Responsabile del progetto: Nell'ambito del progetto è indispensabile identificare il responsabile avendo cura di indicare le competenze tecniche e gestionali	

	per coordinare e portare a termine il medesimo progetto. 2. Obiettivi: dovranno essere indicati nel dettaglio gli obiettivi che si intendono raggiungere. 3. Piano del progetto: dovranno essere indicati nel dettaglio le modalità operative del raggiungimento degli obiettivi secondo il seguente schema: Attività da svolgere (come si intende raggiungere gli obiettivi) Competenze necessarie (quali conoscenze sono necessarie) Scheduling del progetto (tempistica per la realizzazione del progetto) 4. Risorse Impiegate: dovranno essere dettagliate le indicazioni sul numero delle risorse umane con la specifica dei requisiti professionali e dei ruoli da assegnare per il raggiungimento degli obiettivi previsti.	
Sostenibilità economico finanziaria del progetto	Dimostrazione analitica anche attraverso apposito piano economico finanziario della sostenibilità del progetto sotto il profilo della documentata capacità del proponente di dare copertura finanziaria agli investimenti e sotto il profilo della capacità del progetto di autofinanziarsi per tutta la durata della concessione.	Max 15
Coerenza del progetto con le priorità indicate dall'Amministrazione	1. Creazione di spazi per la promozione delle attività volte a prevenire e rimuovere situazioni di particolare bisogno o emergenza rivolte a fasce disagiate; per attività di volontariato per l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati; per attività socio-assistenziali e socio-sanitarie, anche al fine di creare opportunità occupazionali e/o auto sostentamento, ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità. 2. Creazione di spazi per la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali anche in collaborazione con enti pubblici e privati, con particolare attenzione all'impatto sul territorio e al sociale; per la promozione di attività cinematografiche e audiovisive, musicali, artistiche e spettacolistiche; per la diffusione della cultura nel territorio, la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico anche attraverso archivi, biblioteche e attività di aggregazione e divulgazione. 3. Creazione di spazi per le attività educative e ludico-ricreative, per promuovere l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie; per favorire la socializzazione e le relazioni, il diritto al gioco per lo sviluppo e il benessere psico-fisico di bambini/e, ragazzi/e e giovani; per favorire l'acquisizione di abilità artistico-espressive anche	10

	attraverso attività ludiche; per offrire attività di sostegno alle famiglie nei percorsi educativi.	
Servizi offerti gratuitamente al Comune di Palermo con quantificazione dei costi	Da € 1.000 a € 2.000 annui Punti 3 Da € 2.001 a € 5.000 annui Punti 7 Oltre € 5.000 annui Punti 10	Max 10
Promozione e attivazione di una rete consolidata di soggetti sul territorio coinvolti nei processi ed iniziative di comunità mediante presentazione di disponibilità.	Da 1 a 2 dichiarazione disponibilità Punti 2 Da 3 a 4 dichiarazione disponibilità Punti 3 Oltre 5 dichiarazione disponibilità Punti 5	Max 5
Diponibilità ad effettuare opere di miglioria proposta mediante preventivi di massima.	Da € 5.000 a € 10.000 Punti 4 Da 10.001 a € 20.000 Punti 6 Oltre € 20.000 Punti 10	Max 10
Comprovata esperienza specifica in attività coerenti con quelle indicate nel progetto presentato.	Presentazione di descrittivo curriculum del soggetto/i proponenti e delle risorse umane impiegate.	Max 15
Soggetti che non hanno mai beneficiato dell'assegnazione di un bene confiscato dal Comune di Palermo.		15
TOTALE		100

La Commissione, sulla base del punteggio attribuito, predisporrà apposita graduatoria per ciascuna unità immobiliare in base alle domande pervenute e alle priorità indicate.

Le graduatorie formatesi a seguito della presente procedura avranno validità 24 (ventiquattro) mesi dalla data di pubblicazione del verbale definitivo e potranno essere riutilizzate per l'assegnazione di beni confiscati del Comune di Palermo compatibili e coerenti con il progetto presentato a condizione che abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 60.

6. Concessione in uso a terzi- modalità

L'assegnazione verrà effettuata a seguito di esito positivo delle verifiche effettuate dalla Prefettura di Palermo in ordine ai requisiti soggettivi di idoneità.

Gli immobili **potranno essere richiesti e concessi** fino ad un massimo di anni 10 (dieci) rinnovabili a titolo gratuito. La concessione in uso a terzi avverrà mediante la stipula di un apposito disciplinare che prevederà oltre agli specifici diritti e agli obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, la durata della concessione, le modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità del controllo sulla sua utilizzazione e le modalità del rinnovo.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio alle norme di legge e regolamentari vigenti.

IL DIRIGENTE
D.ssa Paola Di Trapani